

INDICE-SOMMARIO

<i>Premessa</i>	XVII
<i>Avvertenze e abbreviazioni</i>	XIX

Parte Prima **EVOLUZIONE STORICA DEL PROCESSO PENALE**

Capitolo I I SISTEMI PROCESSUALI

1. Diritto penale e diritto processuale penale	1
2. Il sistema inquisitorio	1
3. Il sistema accusatorio	3
4. Il sistema misto	5

Capitolo II DALLA COSTITUZIONE AL CODICE DI PROCEDURA PENALE

1. I principi del processo penale nella Costituzione del 1948	8
2. Dalla legge-delega al codice di procedura penale	9
3. Le linee generali del processo penale	9
4. I principi del “giusto processo”	13
5. I principi attinenti ad ogni processo	14
6. I principi inerenti al processo penale	16
7. Cenni sulla successione delle norme processuali nel tempo	19
8. Le fonti internazionali del diritto processuale penale	20

Parte Seconda **PROFILI GENERALI DEL PROCEDIMENTO PENALE**

Capitolo I I SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO PENALE

1. Procedimento e processo	24
<i>a.</i> Il processo penale sul fatto, sull'autore e sulle conseguenze	24
<i>b.</i> L'azione penale	25
<i>c.</i> I soggetti e le parti	26
2. Il giudice	27
<i>a.</i> Giudici ordinari e speciali	27
<i>b.</i> Giurisdizione e “giusto processo”	29
<i>c.</i> La competenza per materia	30
<i>d.</i> La competenza per territorio	33

<i>e.</i>	La competenza per connessione - Riunione e separazione dei procedimenti	34
<i>f.</i>	Il principio del giudice naturale	36
<i>g.</i>	I conflitti di giurisdizione e di competenza	37
<i>b.</i>	La dichiarazione di incompetenza	38
<i>i.</i>	L'inosservanza delle disposizioni sulla composizione collegiale o monocratica del tribunale	39
<i>l.</i>	La capacità del giudice	39
<i>m.</i>	L'imparzialità del giudice	40
<i>n.</i>	L'incompatibilità del giudice	41
<i>o.</i>	Astensione e ricsuzione del giudice	43
<i>p.</i>	La rimessione del processo	45
<i>q.</i>	Le questioni pregiudiziali alla decisione penale	47
3.	Il pubblico ministero	50
<i>a.</i>	L'organo e le funzioni	50
<i>b.</i>	I rapporti con il potere politico	51
<i>c.</i>	I rapporti all'interno dell'ufficio.	52
<i>d.</i>	I rapporti tra gli uffici	54
<i>e.</i>	L'astensione del magistrato del pubblico ministero	55
<i>f.</i>	Le procure distrettuali e la procura nazionale antimafia	56
4.	La polizia giudiziaria	59
<i>a.</i>	Polizia giudiziaria e di sicurezza	59
<i>b.</i>	La dipendenza dall'autorità giudiziaria	60
<i>c.</i>	Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria	62
5.	L'imputato	62
<i>a.</i>	La distinzione tra imputato e indagato	62
<i>b.</i>	L'interrogatorio	64
<i>c.</i>	La distinzione tra indagato e persona informata (possibile testimone)	66
<i>d.</i>	La verifica della identità fisica e anagrafica dell'indagato	67
<i>e.</i>	La sospensione del procedimento per incapacità processuale dell'imputato	69
6.	Il difensore	70
<i>a.</i>	La rappresentanza tecnica	70
<i>b.</i>	Difensore di fiducia e difensore d'ufficio	72
<i>c.</i>	Il difensore della persona offesa	74
<i>d.</i>	Il difensore delle parti private diverse dall'imputato (es. parte civile)	74
<i>e.</i>	Regole per l'attività difensiva	76
7.	La persona offesa dal reato e la parte civile	78
<i>a.</i>	La persona offesa	78
<i>b.</i>	La parte civile	80
8.	Altri soggetti del procedimento penale.	85

Capitolo II

GLI ATTI

1.	Gli atti del procedimento penale	88
<i>a.</i>	Considerazioni generali	88
<i>b.</i>	Gli atti del giudice	89
<i>c.</i>	Gli atti delle parti	92
<i>d.</i>	Il procedimento in camera di consiglio	93
<i>e.</i>	La documentazione degli atti	94
<i>f.</i>	La notificazione	95
<i>g.</i>	La traduzione degli atti: l'interprete	100

2.	Le cause di invalidità degli atti	101
<i>a.</i>	Considerazioni generali	101
<i>b.</i>	Il principio di tassatività	102
<i>c.</i>	L'inammissibilità	102
<i>d.</i>	La decadenza; la restituzione nel termine	103
<i>e.</i>	La nullità	106
<i>f.</i>	L'inutilizzabilità	110
<i>g.</i>	L'atto inesistente; l'atto anormale	112

Capitolo III

PRINCIPI GENERALI SULLA PROVA

1.	Sistema processuale e norme sulla prova	115
2.	Il ragionamento del giudice: la sentenza	115
3.	Prova e indizio	118
4.	Il procedimento probatorio e il diritto alla prova	125
<i>a.</i>	La ricerca della prova	125
<i>b.</i>	L'ammissione della prova	126
<i>c.</i>	L'assunzione della prova	128
<i>d.</i>	La valutazione della prova	128
<i>e.</i>	La formulazione della migliore ipotesi ed il tentativo di smentita	130
5.	L'onere della prova	131
6.	L'ambito di applicabilità delle norme sulle prove	136
7.	Oralità, immediatezza e contraddittorio	136
8.	Questioni pregiudiziali e limiti probatori	138

Capitolo IV

I MEZZI DI PROVA

1.	Mezzi di prova tipici ed atipici	140
2.	La testimonianza	141
<i>a.</i>	Considerazioni preliminari	141
<i>b.</i>	La deposizione: oggetto e forma	143
<i>c.</i>	La testimonianza indiretta	143
<i>d.</i>	L'incompatibilità a testimoniare	147
<i>e.</i>	Il privilegio contro l'autoincriminazione	149
<i>f.</i>	Il testimone prossimo congiunto dell'imputato	151
<i>g.</i>	La violazione degli obblighi del testimone	152
<i>h.</i>	Il segreto professionale	152
<i>i.</i>	Il segreto d'ufficio e di Stato; gli informatori di polizia	155
3.	L'esame delle parti	157
<i>a.</i>	Considerazioni generali	157
<i>b.</i>	L'esame dell'imputato	157
<i>c.</i>	Le parti private diverse dall'imputato	158
<i>d.</i>	L'esame di persone imputate in procedimenti connessi o collegati	159
<i>e.</i>	Il riscontro	161
<i>f.</i>	La testimonianza assistita	163
4.	Confronti, ricognizioni ed esperimenti giudiziali	168
<i>a.</i>	Considerazioni preliminari	168
<i>b.</i>	Il confronto	168

c.	La ricognizione	168
d.	L'esperienza giudiziale	170
5.	La perizia	170
a.	Considerazioni generali	170
b.	Il consulente tecnico di parte	173
c.	Il consulente tecnico del pubblico ministero	176
d.	La perizia che richiede atti idonei ad incidere sulla libertà personale	176
6.	La prova documentale	178
a.	Documento e "documentazione"	178
b.	Il documento anonimo	181
c.	La disciplina di determinati documenti	183
d.	L'uso di atti di altri procedimenti	183
e.	I documenti illegali	185
	<i>Schema n. 1: i contributi probatori dell'imputato</i>	189

Capitolo V

I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA

1.	Profili generali	190
2.	Le ispezioni	191
3.	Le perquisizioni	193
4.	Il sequestro probatorio	194
5.	Le intercettazioni di conversazioni o comunicazioni	197
6.	I nuovi strumenti della tecnica: tabulati telefonici e videoriprese	207
a.	I tabulati telefonici	207
b.	Le videoriprese	208

Capitolo VI

LE MISURE CAUTELARI

1.	Considerazioni introduttive	211
a.	La definizione di provvedimento cautelare	211
b.	I tipi di misure cautelari	214
c.	Misure cautelari personali e sistema processuale	218
2.	Le disposizioni generali sulle misure cautelari personali	218
a.	La riserva di legge e di giurisdizione	218
b.	Le condizioni generali di applicabilità	219
c.	Le esigenze cautelari	222
d.	I criteri di scelta delle misure	223
3.	L'applicazione delle misure cautelari personali	230
a.	Il procedimento	230
b.	La richiesta del pubblico ministero e la decisione del giudice	230
c.	L'interrogatorio di garanzia	232
4.	Le vicende successive	234
a.	La revoca e la sostituzione delle misure cautelari personali	234
b.	Le cause di estinzione delle misure cautelari personali	235
c.	I termini di durata massima delle misure cautelari personali	236
5.	Le impugnazioni contro le misure cautelari personali	237
a.	Considerazioni preliminari	237
b.	Il riesame	238
c.	L'appello	240

d.	Il ricorso per cassazione	241
e.	La riparazione per l'ingiusta custodia cautelare	241
6.	Le misure cautelari reali	243

Parte Terza

IL PROCEDIMENTO ORDINARIO

Capitolo I

LE INDAGINI PRELIMINARI

1.	Le disposizioni generali sulle indagini	247
a.	Considerazioni preliminari	247
	<i>Schema n. 2: corrispondenza tra atti di indagine e prove</i>	248
b.	Le finalità delle indagini preliminari	248
c.	Il giudice per le indagini preliminari	249
2.	La notizia di reato	250
a.	Considerazioni generali	250
b.	La denuncia	250
c.	Il referto	252
d.	L'obbligo di informare il pubblico ministero	252
3.	Le condizioni di procedibilità	253
4.	Il segreto investigativo ed il divieto di pubblicazione	255
a.	Considerazioni preliminari	255
b.	Gli atti conoscibili dall'indagato	255
c.	Gli atti segreti	257
d.	Il divieto di pubblicazione	258
5.	L'attività di iniziativa della polizia giudiziaria	260
a.	La regolamentazione dell'attività di iniziativa	260
b.	Le sommarie informazioni dall'indagato	262
c.	Le sommarie informazioni da persone diverse dall'indagato	263
d.	L'identificazione	265
e.	I rilievi e gli accertamenti urgenti: il sopralluogo	266
f.	La perquisizione su iniziativa della polizia giudiziaria	269
6.	L'attività di iniziativa del pubblico ministero	270
a.	Il registro delle notizie di reato. L'informazione di garanzia	270
b.	Gli atti compiuti personalmente o su delega	274
c.	L'assunzione di informazioni dal possibile testimone	276
d.	L'interrogatorio dell'indagato. L'invito a presentarsi	277
e.	L'interrogatorio di una persona imputata in un procedimento connesso o collegato	278
f.	L'accertamento tecnico operato dal consulente del pubblico ministero	280
g.	Accertamenti idonei ad incidere sulla libertà personale	281
b.	L'individuazione di persone e di cose. Altre attività di indagine	283
i.	L'avviso di conclusione delle indagini come condizione per la richiesta di rinvio a giudizio	285
7.	L'arresto in flagranza ed il fermo	286
a.	Le misure precautelari	286
b.	L'arresto	287
c.	Il fermo	289
d.	La convalida dell'arresto e del fermo	289

8. L'incidente probatorio	292
a. Considerazioni preliminari	292
b. I casi di incidente probatorio	293
c. Il contraddittorio sull'ammissibilità dell'incidente	294
d. Lo svolgimento dell'udienza.	295

Capitolo II

LA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

1. Il termine per le indagini preliminari	297
a. Considerazioni introduttive	297
b. Il termine nel procedimento contro un indagato	297
c. La proroga del termine per le indagini	298
d. Il termine nel procedimento contro ignoti	299
2. L'azione penale	300
a. La nozione di azione penale	300
b. Le caratteristiche dell'azione penale	301
3. L'archiviazione	303
a. Considerazioni preliminari	303
b. La richiesta di archiviazione nei confronti di un indagato	304
c. La richiesta di archiviazione perché il reato è stato commesso da persone ignote	306
d. La riapertura delle indagini a seguito dell'archiviazione	307

Capitolo III

L'UDIENZA PRELIMINARE

1. Considerazioni generali	309
2. Lo svolgimento ordinario dell'udienza	313
3. L'attività di integrazione probatoria del giudice	314
4. La modifica dell'imputazione	316
5. La sentenza di non luogo a procedere	316
6. Il decreto che dispone il giudizio	318
7. Il fascicolo per il dibattimento ed il fascicolo del pubblico ministero	319
8. L'impugnazione contro la sentenza di non luogo a procedere	320
9. La revoca della sentenza di non luogo a procedere	322

Capitolo IV

L'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

1. Il diritto di difendersi mediante prove	323
2. Il fondamento costituzionale delle indagini difensive	323
3. Investigazioni pubbliche e private a confronto	324
4. I soggetti dell'investigazione difensiva	326
5. L'intervista difensiva	327
a. La regolamentazione	327
b. Il colloquio non documentato	328
c. L'assunzione di informazioni e la relativa verbalizzazione	329
d. La dichiarazione scritta	329
e. L'audizione della persona che si è avvalsa della facoltà di non rispondere	330

6. La presentazione della documentazione difensiva	331
7. Le altre attività di investigazione difensiva	331
8. La consulenza tecnica fuori dei casi di perizia	332
9. Le modalità di utilizzazione degli atti di investigazione difensiva	335

Capitolo V

IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO

1. Considerazioni generali	337
2. Gli atti preliminari al dibattimento	338
3. I poteri del presidente e dell'organo giudicante. La pubblicità delle udienze	340
4. I principi del contraddittorio, della concentrazione, dell'oralità e dell'immediatezza	342
5. La costituzione delle parti e le questioni preliminari	346
6. L'apertura del dibattimento e le richieste di prova	348
7. L'istruzione dibattimentale	351
8. L'esame incrociato	353
9. Le dichiarazioni rese prima del dibattimento e la loro utilizzabilità	357
<i>a.</i> Dal codice del 1988 alla riforma costituzionale	357
<i>b.</i> L'art. 111 Cost. ed il principio del contraddittorio	358
<i>c.</i> Il principio generale della inutilizzabilità delle precedenti dichiarazioni	360
<i>d.</i> La consultazione di documenti in aiuto alla memoria	361
<i>e.</i> La contestazione probatoria	361
<i>f.</i> La contestazione di qualsiasi altra risultanza	365
<i>g.</i> La lettura degli atti	366
10. Principio dispositivo e poteri di iniziativa probatoria esercitabili dal giudice	367
11. Le nuove contestazioni. La correlazione tra imputazione e sentenza	372
12. La discussione finale	375
13. Gli atti successivi al dibattimento. La sentenza	376
14. I requisiti della sentenza. La motivazione	378
15. La sentenza di non doversi procedere	380
16. La sentenza di assoluzione	382
17. La sentenza penale di condanna	384

Parte Quarta

I PROCEDIMENTI PENALI DIFFERENZIATI E SPECIALI

Capitolo I

I PROCEDIMENTI SPECIALI

1. Sistema accusatorio e procedimenti semplificati	386
2. Il giudizio abbreviato	388
<i>a.</i> Considerazioni generali	388
<i>b.</i> Il giudizio abbreviato su richiesta non condizionata	389
<i>c.</i> Il giudizio abbreviato su richiesta condizionata	390
<i>d.</i> Vicende del giudizio abbreviato a seguito di nuove contestazioni	391
<i>e.</i> Aspetti del giudizio abbreviato: la parte civile; le impugnazioni	392
3. L'applicazione della pena su richiesta delle parti	394
<i>a.</i> Considerazioni generali. La duplice configurazione del rito	394

<i>b.</i>	Il patteggiamento “tradizionale”: l’aspetto preponderante dei benefici	395
<i>c.</i>	Il patteggiamento “allargato”	396
<i>d.</i>	La disciplina comune	397
<i>e.</i>	Natura ed effetti della sentenza di patteggiamento	400
<i>f.</i>	Il diritto di difendersi “negoziando”: il controllo sulla ragionevolezza del rigetto della richiesta di pena	402
4.	Il giudizio immediato	403
5.	Il giudizio direttissimo	407
6.	Il procedimento per decreto	409

Capitolo II

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE MONOCRATICO

1.	Considerazioni introduttive	412
2.	Il procedimento monocratico con udienza preliminare	412
3.	Il procedimento monocratico con citazione diretta	413
4.	I riti speciali nel procedimento monocratico	415

Capitolo III

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

1.	Considerazioni introduttive	418
2.	Le indagini preliminari	420
3.	La conclusione delle indagini preliminari	422
4.	La citazione a giudizio su ricorso della persona offesa	425
5.	Il giudizio: le definizioni alternative del procedimento	428
6.	Il dibattimento davanti al giudice di pace	430
7.	Le impugnazioni	431

Capitolo IV

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI

1.	Premessa	433
2.	Gli organi della giustizia penale minorile	434
3.	I principi guida del sistema	435
4.	Le indagini sull’età e sulla personalità	439
5.	La definizione del procedimento in udienza preliminare	440
6.	L’intervento penale senza la condanna	441
7.	Le attenuazioni del sistema sanzionatorio in caso di condanna	443

Capitolo V

IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PER ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO

1.	Qualificazione e struttura dell’illecito dell’ente	446
2.	Le sanzioni applicabili	448
3.	L’accertamento della responsabilità dell’ente	449

4. Il regime delle prove	450
5. Le misure cautelari	451
6. Indagini preliminari e procedimenti speciali	453
7. Il giudizio	454
8. Le impugnazioni	454

Parte Quinta

LE IMPUGNAZIONI

Capitolo I

PRINCIPI GENERALI SULLE IMPUGNAZIONI PENALI

1. Impugnazioni ordinarie e straordinarie	456
2. Le disposizioni generali sulle impugnazioni	457
<i>a.</i> Il principio di tassatività	457
<i>b.</i> L'effetto sospensivo	458
<i>c.</i> L'effetto estensivo	458
<i>d.</i> L'effetto devolutivo dell'impugnazione: capi e punti della sentenza	459
3. I soggetti legittimati ad impugnare	460
4. Regole generali sulle impugnazioni	462

Capitolo II

L'APPELLO

1. Considerazioni preliminari	466
2. Casi di appello	468
3. La cognizione del giudice di appello	471
4. Lo svolgimento del giudizio di appello. L'udienza pubblica	474
5. L'udienza in camera di consiglio	476
6. La sentenza del giudice di appello	478

Capitolo III

IL RICORSO PER CASSAZIONE

1. La corte di cassazione come supremo organo giurisdizionale	479
2. I motivi del ricorso per cassazione	481
3. Cognizione e ragionamento giuridico della corte di cassazione	484
4. Il procedimento in cassazione	485
5. La tipologia delle sentenze della suprema corte	486
6. Il giudizio di rinvio	488
7. Il provvedimento abnorme	489

Capitolo IV

LE IMPUGNAZIONI STRAORDINARIE

1. Le impugnazioni straordinarie	491
--	-----

2. I casi tradizionali di revisione	493
3. La nuova ipotesi di revisione a seguito della condanna dello Stato italiano pronunciata dalla Corte europea dei diritti dell'uomo	494
4. Il procedimento di revisione	495
5. La riparazione dell'errore giudiziario	497
6. Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto	498

Parte Sesta

IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE PENALE

Capitolo I

GLI EFFETTI DEL GIUDICATO PENALE

1. L'irrevocabilità	500
2. L'esecutività	501
3. Il giudicato	502
4. I limiti dell'efficacia preclusiva della sentenza irrevocabile	503
5. Il giudicato in relazione al processo penale	505
6. La sentenza penale irrevocabile ed il processo per il risarcimento del danno cagionato dal reato	506
7. L'esercizio tempestivo dell'azione di danno e la separazione delle giurisdizioni	507
8. Efficacia della sentenza penale di <i>condanna</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno	508
9. Efficacia della sentenza penale di <i>assoluzione</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno	510
10. Efficacia della sentenza penale di assoluzione o di condanna nel giudizio disciplinare davanti alle pubbliche autorità	512
11. Efficacia della sentenza penale di condanna o di assoluzione in altri giudizi civili o amministrativi	513

Capitolo II

L'ESECUZIONE PENALE

1. L'oggetto dell'esecuzione	516
2. I soggetti dell'esecuzione	517
3. L'attività esecutiva	519
4. L'esecuzione delle pene detentive	520
5. L'esecuzione delle pene pecuniarie	523
6. La giurisdizione esecutiva	523
7. La magistratura di sorveglianza	527
8. Il casellario giudiziale	529
9. Le spese	530

Parte Settima
I RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE

Capitolo I
L'ESTRADIZIONE

1.	Considerazioni generali	531
2.	L'estradizione	532
a.	L'estradizione per l'estero (o passiva)	532
b.	I provvedimenti cautelari	534
c.	L'estradizione dall'estero (o attiva)	535
3.	Il mandato d'arresto europeo	535
a.	Considerazioni generali	535
b.	L'ambito di applicazione del mandato di arresto europeo	537
c.	La procedura di esecuzione passiva	538
d.	La procedura di esecuzione attiva	540

Capitolo II
GLI ALTRI STRUMENTI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE

1.	Le rogatorie internazionali	542
a.	Le rogatorie internazionali dall'estero (o passive)	542
b.	Le rogatorie internazionali all'estero (o attive)	543
2.	L'inutilizzabilità degli atti raccolti tramite rogatoria internazionale	544
3.	La partecipazione e l'esame "a distanza"	545
4.	Il riconoscimento degli effetti delle sentenze penali straniere	545
5.	L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane	546
6.	Il trasferimento delle condanne a pena detentiva negli Stati dell'Unione europea	547
7.	L'efficacia preclusiva della sentenza penale straniera. Il <i>ne bis in idem</i> internazionale	549

Appendice
CENNI SULLA PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA

1.	Le Scuole penalistiche e le teorie sulla testimonianza	551
2.	I momenti della testimonianza	552

Indice analitico	557
----------------------------	-----